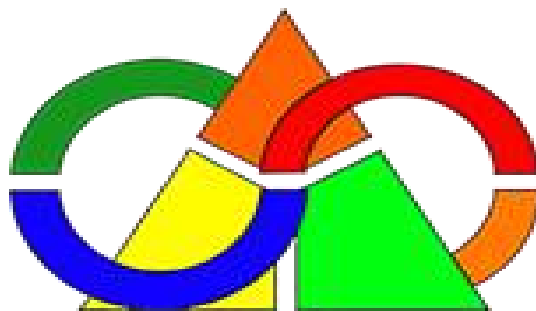


I.I.S. DON LAZZERI- STAGI PIETRASANTA



**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^ AL**

Indirizzo: GRAFICA

Anno Scolastico 2025 /2026

INDICE

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 3
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 4
3.	DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	pag. 6
4.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 7
5.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 7
6.	ATTIVITA' E PROGETTI	pag. 9
7.	INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	pag. 12
8.	VALUTZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 12
9.	SCHEDE PER SINGOLE DISCIPLINE	pag. 25

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La Versilia è la regione geografica (ca.160 kmq) compresa tra la catena montuosa delle Alpi Apuane (che si sviluppa parallelamente alla costa) e la cosiddetta Riviera della Versilia, rinomata zona di balneazione sul Mar Ligure.

La Versilia, proprio nella sua varietà, offre numerose possibilità lavorative, in vari settori: artistico, artigianale, culturale, turistico/economico, tecnico, agrario.

L'Istituto Don Lazzeri-Stagi, ubicato a Pietrasanta, città a vocazione artistica, ricca di studi di marmo e fonderie, dove operano artisti di fama internazionale, rappresenta una realtà ben consolidata nel circuito culturale ed educativo del territorio versiliese. Esso costituisce punto di riferimento nella formazione e nell'indirizzo verso le realtà lavorative della zona e ha instaurato, nel corso degli anni, rapporti di collaborazione con Enti locali, Banche, Imprese e Fondazioni presenti sul territorio, oltre a collaborare con Associazioni Industriali, Istituti di Credito, Amministrazioni comunali e provinciale, artigiani, artisti, studi professionali e imprese del territorio.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S. Don Lazzeri-Stagi nasce nel 2011 dall'unione dell'Istituto Tecnico Don Innocenzo Lazzeri e il Liceo Stagio Stagi, di più antica fondazione, ed è oggi un unico polo che garantisce un'offerta formativa ampia e articolata aperta all'innovazione.

I corsi di studio proposti hanno un'importanza strategica per lo sviluppo socio economico e produttivo del territorio, spendibile nella vasta area rappresentata dall'intera Versilia e il suo bacino di utenza dell'Istituto va al di là dei confini della Versilia storica.

Il Liceo Artistico Stagi affonda le sue origini nell'Istituto di Belle Arti che nasce per volontà dello scultore e storico pietrasantese Vincenzo Santini che la volle intitolare all'insigne scultore concittadino di scuola michelangiolesca Stagio Stagi (fine XV sec. – 1563). Santini ne divenne il primo insegnante e direttore e, grazie all'aiuto dell'allora Granduca di Toscana Leopoldo II, seppe fare di essa un importante punto di riferimento per la nascente industria marmifera versiliese. Dopo pochi decenni si videro i frutti di tale intelligente investimento nell'educazione professionale dei giovani. I laboratori del marmo infatti, prima inesistenti in città, divennero numerosi: era l'inizio di una gloriosa stagione imprenditoriale nel campo dell'artigianato artistico che, seppur con periodi critici, dura ancor oggi.

L'Istituto Tecnico "Don Innocenzo Lazzeri" invece nasce ufficialmente nel 1982 quando vengono accorpati gli indirizzi dell'Istituto Tecnico Commerciale, nato nel 1979 come sezione staccata dell'Istituto "C. Piaggia" di Viareggio, e dell'Istituto Tecnico per Geometri, nato nel 1981 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico per Geometri "F. Carrara" di Lucca. Dall'anno scolastico 2017/18 è stato attivato anche l'Indirizzo di Agraria. L'Istituto è intitolato a Don Innocenzo Lazzeri, parroco di Sant'Anna di Stazzema durante la Seconda Guerra Mondiale. Il 12 agosto 1944, durante l'eccidio nazifascista, Don Lazzeri fu ucciso insieme a circa 200 persone mentre cercava di proteggere la sua comunità. Per il suo coraggio e sacrificio, gli è stata conferita la Medaglia d'Oro al Valore Civile.

Ad oggi l'Istituto è dislocato su tre sedi, in attesa della messa in funzione del Nuovo Polo Unico che sorgerà nella attuale sede del triennio del Liceo Artistico situata in Via Vallecchia. Gli indirizzi del Liceo Artistico attualmente attivati sono: Architettura e ambiente, Arti figurative, Design, Grafica e Scenografia.

Gli indirizzi attualmente presenti per il settore tecnologico sono: Costruzioni Ambiente e Territorio e Agraria Agroalimentare e Agroindustria, con l'articolazione Gestione dell'Ambiente e del Territorio; per il settore economico l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing con il percorso quadriennale e quinquennale

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo Artistico favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Al termine del percorso di studio lo studente dovrà:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoe, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

L'obiettivo del nuovo ordinamento degli studi che riguarda i nuovi licei è quello di fornire allo studente "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico".

Indirizzo: Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici; avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
 - conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
 - saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
 - saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

2.2 Quadro orario settimanale

L'articolazione del liceo artistico prevede un primo biennio unitario e propedeutico finalizzato all'assolvimento dell'obbligo scolastico per un totale di 34 ore settimanali, un secondo biennio e un ultimo anno di 35 ore settimanali.

Primo biennio: area comune caratterizzata dallo studio di materie di area umanistica e scientifica e da un'area caratterizzante artistica nella quale sperimentare tutte le discipline dei diversi indirizzi attivati nel triennio successivo.

Secondo biennio e quinto anno hanno un'area comune caratterizzata dallo studio critico delle materie sia umanistiche che scientifiche e un'area di indirizzo, che privilegia lo sviluppo delle capacità progettuali.

LICEO ARTISTICO QUADRO ORARIO QUINQUENNALE					
MATERIE	I	II	III	IV	V
RELIGIONE/attività alternative	1	1	1	1	1
LINGUA e LETTERE ITALIANE	4	4	4	4	4
LINGUA e CULTURA STARNIERA	3	3	3	3	3
STORIA e GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA e INFORMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	-	-	-
CHIMICA	-	-	2	2	-
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE e PITTORICHE	4	4	-	-	-
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	-	-	-
DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE	3	3	-	-	-
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	-	-	-
LABORATORIO di GRAFICA	-	-	6	6	8
DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICHE	-	-	6	6	6
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
FERRI CATERINA	Docente	MATEMATICA E FISICA
MATTEI LEONARDO	Docente	SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE
SOLIDORO TOMMASI ELISA	Docente	LINGUA E CULTURA STRANIERA
FEDERIGI CRISTINA	Docente	STORIA DELL'ARTE
AUTIERI IVANA	Docente	DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICHE
FEDERICO ANTONINO	Docente	LABORATORIO GRAFICO
VERONICA VITI	Docente	LINGUA e LETTERE ITALIANE, STORIA
PICCILLI VALERIA	Docente	FILOSOFIA
SERENI PAOLO	Docente	RELIGIONE

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA e LETTERE ITALIANE, STORIA	AZZENA DONATELLA	AZZENA DONATELLA	VITI VERONICA
LINGUA e CULTURA STRANIERA	SOLIDORO TOMMASI ELISA	SOLIDORO TOMMASI ELISA	SOLIDORO TOMMASI ELISA
STORIA DELL'ARTE	FEDERIGI CRISTINA	FEDERIGI CRISTINA	FEDERIGI CRISTINA
MATEMATICA e FISICA	DAL PINO	CAPUTO GIULIO	FERRI CATERINA
FILOSOFIA	PARENTI LIA	PARENTI LIA	PICCILLI VALERIA
PROGETTAZIONE GRAFICA	AUTIERI IVANA	AUTIERI IVANA	AUTIERI IVANA
LABORATORIO GRAFICO	FEDERICO ANTONINO	FEDERICO ANTONINO	FEDERICO ANTONINO
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	BERTI FABIO	BERTI FABIO	MATTEI LEONARDO
RELIGIONE	SERENI PAOLO	SERENI PAOLO	SERENI PAOLO
CHIMICA	BANCHIERI LAURA	TOMEI ELEONORA	

3.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da 14 studenti di cui 7 femmine e 7 maschi. Sono presenti alcuni studenti con bisogni educativi speciali per i quali si rimanda alla documentazione riservata.

Il clima generale della classe è piacevole e, pur essendo una classe con diverse fragilità, è accogliente e inclusiva.

Nel corso del triennio la classe è migliorata in modo sensibile sia dal punto di vista relazionale e comportamentale che per la motivazione e l'impegno.

Per quanto riguarda le varie discipline è opportuno evidenziare il cambiamento di docente di matematica e fisica nel corso di tutti e tre gli anni con evidente necessità, da parte sia dei ragazzi che dei docenti, di rivedere di anno in anno metodo di studio e adattamento alla didattica. Nonostante questa difficoltà i ragazzi non hanno mai perso la motivazione dando prova di una sempre maggiore impegno e capacità di miglioramento.

Nell'ultimo anno inoltre sono cambiati anche i docenti di italiano, storia e filosofia con evidente necessità di adeguamento da entrambe le parti.

Complessivamente i ragazzi hanno mostrato buone competenze nelle materie di indirizzo ottenendo anche segnalazioni positive ai concorsi cui hanno partecipato.

Per quanto riguarda gli obiettivi una metà degli studenti risulta averli raggiunti in modo adeguato e completo in tutte le materie mentre la parte restante non sempre presenta conoscenze e competenze omogenee, complete e adeguate.

Ciò nonostante complessivamente tutti gli studenti hanno – in varia misura – dimostrato una crescita adeguata.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Durante l'intero percorso scolastico, il Consiglio di Classe ha operato in linea con quanto previsto dal PTOF relativamente al piano per l'inclusione, progettando ed attuando gli interventi più indicati per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le strategie preferenziali per il raggiungimento degli obiettivi previsti sono state:

- la predisposizione di un ambiente accogliente, con la partecipazione di tutta la classe a visite d'istruzione, progetti scolastici in itinere, stage organizzati nel territorio e ad eventi espositivi organizzati dall'istituto,
- la stesura di percorsi educativi individualizzati e personalizzati,
- l'attuazione delle necessarie misure compensative e dispensative,
- la scelta di un approccio didattico variato a seconda delle esigenze e con l'utilizzo di mediatori facilitanti,
- l'incentivazione dello scambio tra pari attraverso il lavoro in piccoli gruppi e l'attività laboratoriale.
- La presenza dei docenti di sostegno in classe che hanno dedicato attenzione – compatibilmente con il loro impegno – a tutti gli studenti in difficoltà.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

- lezioni dialogate e frontali, integrate con discussioni collettive ed individuali;

- schematizzazione degli argomenti affrontati allo scopo di allenare anche -alla capacità di sintesi;
- lavori individuali e di gruppo;
- dimostrazioni grafiche e pratiche;
- ausilio di strumenti audio video;
- incontri con gli esperti.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento FSL (ex PCTO): attività nel triennio Liceo Artistico:

Gli studenti hanno svolto le seguenti attività nel corso del triennio:

Terzo anno:

- Corso sulla sicurezza 12 ore
- Alucomix: Titolo del progetto: _ALUCOMIX
- Descrizione: Creazione di una graphic novel sul tema del riciclo dell'alluminio concorso a premi valido anche per il percorso di FSL proposto da scuola.net
- Open day dal mese di Novembre al mese di Gennaio
- **Pez** sul tema dei tarocchi in collaborazione con l'Associazione Recuperarti di Pietrasanta

Quarto anno:

- "Rise - storie in movimento" in collaborazione con il Lucca Film festival ideazione di un episodio di un podcast e progettazione di un articolo sul tema del bullismo in collaborazione con altre scuole superiori della provincia di Lucca
- Corso Debate
- Festa dello sport
- Incontro con l'artista Giovanni da Monreale "Valorizzazione degli attrattori di Pietrasanta".
- Murale scuola media San Secondo
- Stampante in 3D PNRR
- Stage presso il "The street barber's" di Camaiore
- Open day universitari
- Mostra di fine anno allestimento e organizzazione
- Pnrr corsi: Tavoleta grafica
- Progetto **Pez** in collaborazione con l'Associazione Recuperarti di Pietrasanta sul tema a scelta delle "Fanzine"

Quinto anno:

- Salone dello Studente - Carrara Fiere
- Salone dell'orientamento di Carrara
- Orientamento a Seravezza
- Corsi in modalità on line scelti in autonomia.
- Corsi on line su educazione digitale e scuola.net
- <https://www.educazionedigitale.it/fsl/>
- <https://www.scuola.net/fsl/>
- Murale presso scuola elementare
- Open day organizzati dal team orientamento
- Incontro con Centro per l'Impiego
- Attività di stage con collocazioni scelte dagli studenti

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Sono stati utilizzati prevalentemente i seguenti strumenti di lavoro:

- pubblicazioni, riviste, giornali, fotocopie;
- libri di testo;
- materiali creati dai docenti;
- ricerca nel web;
- materiali per il laboratorio.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- colloquio;
- interrogazione programmata;
- prova grafica e pratica;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- questionari;
- relazioni;
- esercitazioni guidate.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Progetti del dipartimento di scienze motorie:

“BLSD, volontariato e primo soccorso”;
 “Donazione AVIS e organi”
 “Multisportivo”;
 “Centro sportivo scolastico”;
 “Ambiente e territorio”.

Progetti discipline grafiche e laboratorio

Progetto Panettonissimo FSL (ex PCTO)

Progetto PEZ inserito nei percorsi FSL ed educazione civica

Inoltre gli studenti in forma volontaria hanno svolto corsi validi per le ore di FSL (Formazione Scuola Lavoro ex PCTO) in modalità on line scegliendo personalmente i settori e gli argomenti più adatti alle loro esigenze.

PARTECIPA EMOZIONATI VIVI nel settore della protezione civile

MURALES proposti e coordinati dalla prof.ssa Chicchi

Orientamento in uscita

Infoday Erasmus+

Giornate dedicate ai saloni universitari e ai corsi IFTS

Didattica orientativa:

Attività di tipo orientativo per un minimo di 30 ore e i ragazzi sono stati affiancati dal tutor per la compilazione della piattaforma Unica

Viaggio di istruzione a Barcellona e Catalunya con attività di FSL

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero si è svolta prevalentemente in itinere o, in alternativa, ove le carenze non fossero particolarmente significative, attivando percorsi di studio individuale. Il recupero è stato attivato durante l'intero anno scolastico e in modo particolare all'inizio del secondo quadrimestre, con l'obiettivo di colmare le lacune evidenziate nello scrutinio del primo quadrimestre.

Si segnalano le date delle simulazioni delle prove d'esame:

- 8/05/2026 simulazione prima prova
- 12-14/05/2026 simulazione seconda prova

6.2 Altre attività

Svolgimento delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

Simulazione prova INVALSI in data 02/03/2026

6.3 Attività e progetti attinenti alla disciplina “Educazione Civica”

Si rimanda alle schede individuali delle singole materie

Nuclei di apprendimento fondamentali

CLASSE QUINTA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie - Le autonomie regionali e locali ☐ Agenda 2030 ☐ Tutela del patrimonio ambientale ☐ Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari ☐ Conoscenza storica del territorio	- Italiano - Storia - Lingue straniere - Arte Oppure Discipline afferenti alle aree: - linguistica - storico-sociale - artistico- espressiva	- Matrici politiche ispiratrici della Costituzione - Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà - Le Regioni: organi principali e loro funzioni - I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco	- Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale - Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune - Sviluppare la cittadinanza attiva - Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC - Educazione alla legalità: la criminalità organizzata	- Italiano - Storia - Lingue straniere - Arte - Religione oppure Discipline afferenti alle aree: - linguistica - storico-sociale - artistico- espressiva	- La legalità - Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità - La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone - L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia - L'ecomafia e la Terra dei fuochi	- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità - Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile - Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia - Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata - Sviluppare la cittadinanza attiva - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
- La comunicazione in Rete - Educazione all'informazione - Informazione e disinformazione in Rete - I Cybercrimes	- Italiano - Lingue straniere - Matematica oppure Discipline afferenti alle aree: - linguistica - tecnico-scientifica	Conoscenze	Competenze
		- Le principali forme di comunicazione in Rete - Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali cause <i>Debunking e fact checking</i> - I principali reati informatici: furto d'identità digitale, <i>phishing</i>, cyberterrorismo - La <i>cybersecurity</i>	- Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali - Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri - Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione - Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

6.4 Attività specifiche di orientamento

PIANO PER L'ORIENTAMENTO a.s.2025-26

L'Orientamento si colloca nell'ambito di questa cammino dinamico di accompagnamento educativo: forniti gli strumenti per interpretare sé stesso e le proprie inclinazioni, date le opportune informazioni per conoscere il contesto socio-culturale circostante con particolare riferimento alle opportunità formative e professionali, **l'allievo è posto nelle condizioni per scegliere con cognizione, consapevolezza, e responsabilità il percorso di studi e lavoro che lo condurranno verso il compimento del proprio progetto di vita.**

Classi Secondo Biennio e Quinto anno - MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO: PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (min 30 ore)				
COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (curricolari e extracurricolari)	TEMPI	
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e portfolio)	(1 ora) Attività di gruppo	Inizio percorso
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor. Acquisizione del proprio "capolavoro"	(1 ora) Attività di gruppo	
Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM) Competenza multilinguistica	Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria personalità	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari ed extracurricolari Progetti PTOF in ambito scientifico, linguistico, artistico, ambientale	Per un minimo di 24 ore scegliendo esperienze in almeno due ambiti diversi ripartendo le ore in modo equilibrato	
Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità	Progetti PTOF Progetti di volontariato Certificazioni digitali e linguistiche e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (non sup.		

Competenza in materia di cittadinanza		alle 4 ore) PCTO azioni d'aula		
Competenza personale	Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro	Incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica		Percorso annuale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Mobilità internazionale	Stage linguistici all'estero e nazionali Anno scolastico all'estero Scambi culturali		
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo	Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe sul percorso della classe o del singolo studente sul piano cognitivo e motivazionale	Attività di gruppo (1ora)	Percorso annuale
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo	Azioni di Orientamento universitario e/o lavorativo	Attività di gruppo (3 ore)	Valutazione in itinere
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia	Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello	Attività individuale (1 ora)	Fine primo periodo valutativo
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E -portfolio con il supporto del docente tutor	Attività individuale (2 ore)	Termine anno scolastico

6.5 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Corsi di approfondimento e potenziamento competenze di base fra cui corsi PNRR e POC.

Uscita didattica presso Palazzo Blu Pisa per la mostra sulla Belle Époque

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti per le diverse discipline

8. AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITA' E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Ammissione all'Esame di Maturità

In base all'OM 54 del 26 marzo 2026, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d.

lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo ("Requisiti di ammissione all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione. O.M. 54 del 26 marzo 2026").

8.2 Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione scolastica non consiste solo nell'accertare il profitto individuale dello studente e nella quantificazione del suo apprendimento, ma anche nel conoscere ed eventualmente modificare il processo di insegnamento-apprendimento fissato dagli obiettivi didattico-disciplinari.

La valutazione accompagna il suddetto processo e consente un costante adeguamento della programmazione didattica, al fine di mettere a punto strategie di recupero e piani di intervento differenziati a seconda dei problemi dei singoli alunni.

L'esito della valutazione deve essere riconoscibile e comprensibile da parte dello studente; l'insegnante ha il compito di rendere accessibile la valutazione stessa e di informare l'alunno sui criteri adottati per formularla. Essa deve essere intesa, infatti, come strumento educativo e come incentivo a mantenere un atteggiamento di impegno e di lavoro nel corso delle lezioni, valorizzando lo sforzo compiuto dagli studenti. I momenti fondamentali della valutazione sono stati i seguenti:

- La valutazione iniziale: tesa a individuare il livello di partenza e il possesso dei prerequisiti necessari per l'impostazione del programma di lavoro del docente;
- La valutazione formativa: tesa alla verifica in itinere degli obiettivi intermedi e a fornire tempestiva attivazione di mirati interventi di recupero;
- La valutazione sommativa: tesa alla verifica degli obiettivi finali. Gli strumenti di verifica per controllare i risultati sono stati:
- Attività di produzione scritta: analisi testuali, temi, articoli, saggi, relazioni, esercizi, commenti, riflessioni, questionari, disegni, grafici, tavole, progetti;
- Attività di produzione orale: analisi, sintesi, valutazioni, discussioni, commenti, interventi;
- Interrogazione e colloquio;
- Esercitazioni pratiche e ginnico sportive.

In linea di massima, le verifiche sono state così distribuite: almeno due verifiche scritte nel primo e nel secondo periodo, con due verifiche orali per ciascun periodo; eventualmente, in sostituzione di un'interrogazione è stato effettuato un test valido per l'orale.

La valutazione sommativa non è derivata solo dalla media aritmetica dei risultati delle verifiche, in quanto si è distinto tra misurazione del profitto e valutazione globale. Per quanto riguarda quest'ultima il Consiglio di Classe, e ciascun docente al suo interno, ha preso in considerazione i seguenti elementi:

- attitudine
- interesse
- motivazione

- partecipazione all'attività didattica
- impegno
- metodo di studio
- progresso rispetto alla situazione di partenza
- conoscenze e competenze acquisite.

La tabella che individua la corrispondenza tra i voti e i livelli raggiunti è la seguente:

Livello		Acquisizione conoscenze	Applicazione conoscenze	Rielaborazione e conoscenze	Abilità espositive con riferimento ai linguaggi disciplinari
A	Assolutamente insufficiente Voto 1-2	Gravissime lacune di base; mancanza di progressi	Nulle o quasi nulle	Nulle o quasi nulle	Non produce comunicazioni comprensibili
B	Gravemente insufficiente Voto 3	Assai limitate e/o scorrette	Presenza di frequenti e gravi errori	Quasi mai presente	Comunicazioni di difficile comprensione con numerosi e gravi errori
C	Decisamente insufficiente Voto 4	Lacunose o frammentarie	Presenza di gravi errori	Occasionalmente presente e con notevoli difficoltà	Comunicazioni confuse e con gravi errori
D	Insufficiente Voto 5	Superficiali e/o approssimative	Presenza di errori non gravi ma frequenti	Limitata e poco autonoma	Comunicazioni imprecise con qualche errore
E	Sufficiente Voto 6	Essenziali	Senza errori gravi e/o frequenti	Semplice e corretta, anche se opportunamente guidata	Comunicazioni sostanzialmente chiare e corrette
F	Discreto Voto 7	Appropriate	Adeguate alle conoscenze possedute	Autonoma e corretta	Comunicazioni chiare e corrette
G	Buono Voto 8	Approfondite e ampie	Efficace	Pienamente autonoma ed efficace	Comunicazioni chiare e ben organizzate
H	Ottimo Voto 9	Complete e approfondite	Efficace in ogni circostanza	Autonoma, brillante ed efficace	Comunicazioni efficaci e ben organizzate
I	Eccellente Voto 10	Conoscenze complete ed approfondite, arricchite da solidi apporti personali	Efficace e originale	Autonoma, brillante, efficace, nonché originale anche in situazioni particolarmente complesse	Comunicazioni particolarmente efficaci con elementi di originalità

8.3 Criteri attribuzione crediti

8.3.a Criteri per l'attribuzione del credito scolastico – A.S. 2025/2026

Il parametro iniziale per l'attribuzione del credito scolastico è la media M dei voti ottenuti dallo studente nello scrutinio finale, che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo, comunque non travalicabili, la cui ampiezza è determinata dalla tabella del D.lgs. n. 62 del 13-04-2017.

Tabella D.lgs 62 del 13-04-2017

Credito assegnato al termine delle classi terza, quarta e quinta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE TERZA	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE QUARTA	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE QUINTA
$M < 6$	/	/	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

N.B. media base da 0,50 (compreso) in su fascia alta di credito scolastico

8.3.b Criteri per l'attribuzione del credito formativo – A.S. 2025/2026

Gli studenti possono accedere **ad ulteriore credito** come previsto dalla seguente tabella

CLASSE QUINTA

	0 CREDITI	1 CREDITO	2 o PIU' CREDITI
$M < 6$	7	7	8
$M = 6$	9	9	10
$6 < M \leq 6,4$	10	10	11
$6,4 < M \leq 6,7$	10	11	11
$6,7 < M \leq 7$	11	11	11
$7 < M \leq 7,4$	11	11	12
$7,4 < M \leq 7,7$	11	12	12
$7,7 < M \leq 8$	12	12	12
$8 < M \leq 8,2$	13	14	14
$8,2 < M \leq 9$	14	14	14
$9 < M \leq 9,2$	14	15	15
$9,2 < M \leq 10$	15	15	15

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

Si assegna il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla Media dei voti

(escludendo quindi il computo di eventuali crediti formativi) se l'ammissione dello studente all'Esame di Stato avviene a Maggioranza.

8.4 Criteri di valutazione delle Prove d'Esame

A seguire, le relative griglie di valutazione:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA tipologia A

Cognome		Nome	Classe:	Data:	
Macro indicatori comuni		Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10		/10
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 -2		
Coesione e coerenza testuale.	Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10		/10
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 -2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	Riuscire a esprimersi attingendo a un’ampia gamma lessicale	☐ Notevole e completa	9 - 10		/10
		☐ Adeguata e sicura	6 - 8		
		☐ Essenziale e parziale	3 - 5		
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1 -2		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.	☐ Ineccepibile (completa padronanza ling.)	9 - 10		/10
		☐ Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)	6 - 8		
		☐ Sostanzialmente corretto (con pochi errori)	3 - 5		
		☐ Scorretto, incerto (con gravi errori)	1 -2		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	9 - 10		/10
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	6 - 8		
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1 -2		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.	☐ Puntuale e notevole	9 - 10		/10
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 -2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA					PUNTI PROVA /60
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti dalle consegne.	Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.	☐ Completo	9 - 10		/10
		☐ Adeguato	6 - 8		
		☐ Parziale	3 - 5		
		☐ Assente	1 -2		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprendere un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico etc, nei suoi caratteri distintivi.	☐ Piena	9 - 10		/10
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Parziale e sommaria	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 -2		
Puntualità nella analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizzare un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico e/o teatrale in modo puntuale.	☐ Eccellente e completa	9 - 10		/10
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e/o estremamente lacunosa	3 - 5		
		☐ Assente (o non analizza o plagio)	1 -2		
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Interpretare correttamente un testo scritto.	☐ Notevole	9 - 10		/10
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Essenziale, parziale, carente	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 -2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA					PUNTI PROVA /40
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI					/100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI					/20

I.I.S. Don Lazzeri Stagi		Griglia di valutazione della verifica scritta d’Italiano Tipologia A		BES - DSA	
Cognome		Nome		Classe:	Data:
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale		9 - 10	/10
		☐ Chiara, ordinata e coerente		6 - 8	
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale		3 - 5	
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)		1 - 2	
Coesione e coerenza testuale.	Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.	☐ Pienamente coeso e coerente		9 - 10	/10
		☐ Abbastanza coeso e coerente		6 - 8	
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente		3 - 5	
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)		1 - 2	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Riuscire a esprimersi attingendo a un’ampia gamma lessicale	☐ Notevole e completa		13-15	/15
		☐ Adeguata e sicura		9-12	
		☐ Essenziale e parziale		5-8	
		☐ Limitata e assente (o plagio)		1-4	
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.	PRESTAZIONE NON VALUTATA			///
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.	☐ Articolata e notevole (con citazioni)		13-15	/15
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)		9-12	
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)		5-8	
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)		1-4	
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.	☐ Puntuale e notevole		9 - 10	/10
		☐ Corretta ed efficace, adeguata		6 - 8	
		☐ Inadeguata e carente		3 - 5	
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)		1 - 2	
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA					PUNTI PROVA /60
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti dalle consegne.	Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.	☐ Completo		9 - 10	/10
		☐ Adeguato		6 - 8	
		☐ Parziale		3 - 5	
		☐ Assente		1 - 2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprendere un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico etc, nei suoi caratteri distintivi.	☐ Piena		9 - 10	/10
		☐ Adeguata		6 - 8	
		☐ Parziale e sommaria		3 - 5	
		☐ Assente (o plagio)		1 - 2	
Puntualità nella analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizzare un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico e/o teatrale in modo puntuale.	☐ Eccellente e completa		9 - 10	/10
		☐ Adeguata		6 - 8	
		☐ Inadeguata e/o estremamente lacunosa		3 - 5	
		☐ Assente (o non analizza o plagio)		1 - 2	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Interpretare correttamente un testo scritto.	☐ Notevole		9 - 10	/10
		☐ Adeguata		6 - 8	
		☐ Essenziale, parziale, carente		3 - 5	
		☐ Assente (o plagio)		1 - 2	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA					PUNTI PROVA /40
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI					/100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI					/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA *tipologia B*

Cognome		Nome	Classe:	Data:	
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	Riuscire a esprimersi attingendo a un’ampia gamma lessicale	☐ Notevole e completa	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata e sicura	6 - 8		
		☐ Essenziale e parziale	3 - 5		
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1 - 2		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.	☐ Ineccepibile (completa padronanza ling.)	9 - 10	/10	
		☐ Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)	6 - 8		
		☐ Sostanzialmente corretto (con pochi errori)	3 - 5		
		☐ Scorretto, incerto (con gravi errori)	1 - 2		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	6 - 8		
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1 - 2		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.	☐ Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni, che sono presenti nel testo proposto.	Interpretare i dati e utilizzare il documento in modo appropriato.	☐ Completa	16 - 20	/20	
		☐ Adeguata	11 - 15		
		☐ Inadeguata e/o imprecisa	6 - 10		
		☐ Errata o mancata individuazione (o plagio)	1 - 5		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Sviluppare un ragionamento con coerenza ricorrendo in modo appropriato ai connettivi.	☐ Indubbia e impeccabile	9 - 10	/10	
		☐ Valida	6 - 8		
		☐ Limitata (testo carente nell’uso dei connettivi)	3 - 5		
		☐ Testo contraddittorio o privo di connettivi	1 - 2		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione.	Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.	☐ Piena e completa	9 - 10	/10	
		☐ Ampia	6 - 8		
		☐ Inadeguata e scarsa	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /40	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI					/100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI					/20

I.I.S. Don Lazzeri Stagi		Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano Tipologia B		BES - DSA	
Cognome		Nome	Classe:	Data:	
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	☐ Notevole e completa	13-15	/15	
		☐ Adeguata e sicura	9-12		
		☐ Essenziale e parziale	5-8		
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1-4		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	PRESTAZIONE NON VALUTATA		///	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	13-15	/15	
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	9-12		
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	5-8		
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1-4		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	☐ Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni, che sono presenti nel testo proposto.	<i>Interpretare i dati e utilizzare il documento in modo appropriato.</i>	☐ Completa	16 - 20	/20	
		☐ Adeguata	11 - 15		
		☐ Inadeguata e/o imprecisa	6 - 10		
		☐ Errata o mancata individuazione (o plagio)	1 - 5		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	<i>Sviluppare un ragionamento con coerenza ricorrendo in modo appropriato ai connettivi.</i>	☐ Indubbia e impeccabile	9 - 10	/10	
		☐ Valida	6 - 8		
		☐ Limitata (testo carente nell'uso dei connettivi)	3 - 5		
		☐ Testo contraddittorio o privo di connettivi	1 - 2		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.</i>	☐ Piena e completa	9 - 10	/10	
		☐ Ampia	6 - 8		
		☐ Inadeguata e scarsa	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /40	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI				/100	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI				/20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA tipologia C

Cognome		Nome		Classe:		Data:	
Macro indicatori comuni		Abilità e Competenze		Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale		9 - 10		/10	
		☐ Chiara, ordinata e coerente		6 - 8			
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale		3 - 5			
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)		1 - 2			
Coesione e coerenza testuale.	Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.	☐ Pienamente coeso e coerente		9 - 10		/10	
		☐ Abbastanza coeso e coerente		6 - 8			
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente		3 - 5			
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)		1 - 2			
Ricchezza e padronanza lessicale.	Riuscire a esprimersi attingendo a un’ampia gamma lessicale	☐ Notevole e completa		9 - 10		/10	
		☐ Adeguata e sicura		6 - 8			
		☐ Essenziale e parziale		3 - 5			
		☐ Limitata e assente (o plagio)		1 - 2			
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.	☐ Ineccepibile (completa padronanza ling.)		9 - 10		/10	
		☐ Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)		6 - 8			
		☐ Sostanzialmente corretto (con pochi errori)		3 - 5			
		☐ Scorretto, incerto (con gravi errori)		1 - 2			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.	☐ Articolata e notevole (con citazioni)		9 - 10		/10	
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)		6 - 8			
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)		3 - 5			
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)		1 - 2			
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.	☐ Puntuale e notevole		9 - 10		/10	
		☐ Corretta ed efficace, adeguata		6 - 8			
		☐ Inadeguata e carente		3 - 5			
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)		1 - 2			
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta							
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA						PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente formulazione del titolo, nonché dell’eventuale suddivisione in paragrafi.	Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.	☐ Completa (titolo originale ed efficace)		16 - 20		/20	
		☐ Adeguata (titolo corretto, se presente)		11 - 15			
		☐ Parziale (titolo poco coerente, se presente)		6 - 10			
		☐ Non pertinente (assenza di titolo o plagio)		1 - 5			
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione.	Pianificare e sviluppare il testo in modo lineare, ma efficace.	☐ Completo e lineare		9 - 10		/10	
		☐ Ordinato e chiaro		6 - 8			
		☐ Parzialmente ordinato e/o poco chiaro		3 - 5			
		☐ Inadeguato o assente (o plagio)		1 - 2			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.	☐ Piena e originale		9 - 10		/10	
		☐ Ampia e appropriata		6 - 8			
		☐ Parziale e sintetica		3 - 5			
		☐ Inadeguata o assente (o plagio)		1 - 2			
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C							
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA						PUNTI PROVA /40	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI						/100	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI						/20	

I.I.S. Don Lazzeri Stagi		Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano Tipologia C		BES - DSA	
Cognome		Nome		Classe:	Data:
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	☐ Notevole e completa	13-15	/15	
		☐ Adeguata e sicura	9-12		
		☐ Essenziale e parziale	5-8		
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1-4		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	PRESTAZIONE NON VALUTATA		///	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	13-15	/15	
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	9-12		
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	5-8		
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1-4		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	☐ Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente formulazione del titolo, nonché dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	<i>Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.</i>	☐ Completa (titolo originale ed efficace)	16 - 20	/20	
		☐ Adeguata (titolo corretto, se presente)	11 - 15		
		☐ Parziale (titolo poco coerente, se presente)	6 - 10		
		☐ Non pertinente (assenza di titolo o plagio)	1 - 5		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<i>Pianificare e sviluppare il testo in modo lineare, ma efficace.</i>	☐ Completo e lineare	9 - 10	/10	
		☐ Ordinato e chiaro	6 - 8		
		☐ Parzialmente ordinato e/o poco chiaro	3 - 5		
		☐ Inadeguato o assente (o plagio)	1 - 2		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.</i>	☐ Piena e originale	9 - 10	/10	
		☐ Ampia e appropriata	6 - 8		
		☐ Parziale e sintetica	3 - 5		
		☐ Inadeguata o assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /40	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI					/100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI					/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

DISCIPLINE PROGETTUALI		ARTI GRAFICHE
Nome	Classe	Data
INDICATORI	DESCRIPTORI	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	Scarso, limitato, incoerente: Iter progettuale pressoché inesistente. Non risponde per niente alle richieste del <i>brief</i>	1.5
	Approssimativo e vago: Iter progettuale consegnato scarso, visual poco a tema ed inefficaci	2
	Essenziale, semplice, attinente: Elementi dell'iter progettuali sufficienti, Sufficienti conoscenze progettuali	2.5
	Ampio, ben articolato, specifico: Iter progettuale sviluppato con logica nei metodi e nelle tecniche. Adeguato l'uso del linguaggio verbale/visivo	3
	Completo, logico, coerente e peculiare: Piena padronanza della progettazione dell'iter progettuale nella logica e nella presentazione delle tavole. Layout realizzati con competenze progettuali	4
Pertinenza e coerenza con la traccia	Incoerente: È completamente inadeguata alle richieste del <i>brief</i>	1.5
	Limitata e superficiale: Dimostra incertezze ed imprecisioni sulle richieste del <i>brief</i>	2
	Sufficiente e corretta: Interpretazione corretta ed essenziale del <i>brief</i>	2.5
	Specifico e coerente: Collega in modo appropriato le competenze progettuali è pertinente con la traccia	3
	Approfondita e creativa: Piena padronanza della metodologia dei metodi delle tecniche e della terminologia specifica Rispetta in modo approfondito e creativo gli obiettivi richiesti	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Debole e inefficace: Scarsa padronanza di tecniche grafico espressive. Uso scarso e poco appropriato degli strumenti manuali ed informatici	1.5
	Limitata: Uso incerto ed impreciso degli strumenti e delle tecniche	2
	Semplice ma adeguata: Sufficiente padronanza delle tecniche e degli strumenti grafici	2.5
	Elaborata, accurata: Buona padronanza delle tecniche e degli strumenti. Presentazione accurata ed adeguata	3
	Originale, autonoma: Ottima padronanza degli strumenti delle tecniche e dei materiali utilizzati	4
Autonomia e originalità della proposta e degli elaborati	Carente, scarsamente efficace: Non ha acquisito la maggior parte delle competenze teoriche e pratiche della nella fase operativa	0.4
	Limitata e poco efficace: Non ha totalmente acquisito le competenze di base, ha limitate capacità organizzative	0.8
	Ordinaria ma pertinente: Modeste capacità compositive degli elaborati, poco originale ma pertinente	1
	Adeguata e completa: Proposta progettuale adeguata al tipo di comunicazione e creativa	1.5
	Esaustiva, approfondita, efficace: Ottima capacità compositiva. Gerarchia ed equilibrio compositivo molto efficaci	2
Efficacia comunicativa	Carente, scarsamente efficace: Scarse capacità compositive. Assenza di gerarchia e di regole compositive. Scelte inadeguate di fonts e abbinamenti cromatici	1.5
	Limitata e poco efficace: Uso di fonts e scarso e poco appropriato. Poco efficace il visual	2.5
	Ordinaria ma pertinente: Dimostra una padronanza della metodologia, dei metodi, delle tecniche e della terminologia	3.5
	Adeguata e completa: Scelte adeguate al tipo di comunicazione. Elaborazione coerente discreto l'impatto visivo	5
	Esaustiva, approfondita, efficace: Eccellente elaborato per creatività, professionalità e forte impatto visivo. Scelte altamente riuscita di fonts e abbinamenti cromatici	6
TOTALE PUNTEGGIO		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

O.M. num. 54 del 26 marzo 2026 - All. A

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				 /20

9. SCHEDE PER SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: ITALIANO		DOCENTE: Veronica Viti			
TESTO ADOTTATO:	R. Antonelli, M. S. Sapegno, <i>Letteratura oggi</i> vol. 2B, 3A e 3B, ediz. blu, Rizzoli Education, La nuova Italia.				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Dispense, fotocopie, slide, Dizionario della lingua italiana, Lim, computer, smartphone.				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	132	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	102
METODOLOGIA DIDATTICA:	Lezione frontale e partecipata: per l'inquadramento storico-critico. Analisi del testo: approccio filologico e interpretativo ai testi letterari. Didattica breve: per nuclei tematici fondamentali. Approccio interdisciplinare: parallelismi tra correnti letterarie e movimenti artistici e filosofici. Flipped Classroom: per l'approfondimento di tematiche d'attualità. Lavori di gruppo.				
STRUMENTI DI VERIFICA:	☐ Scritto: Simulazioni della Prima Prova dell'Esame di Stato (Tipologie A, B, C). ☐ Verifiche in itinere: Verifiche di Letteratura (contesto storico e culturale, movimenti, autori e relative opere svolte) con domande aperte, vero/falso, scelta multipla. Analisi del testo guidate. ☐ Orale: Colloqui individuali volti ad accertare le capacità espositive, critiche e di collegamento logico, riflessioni personali.				
ARGOMENTI	MODULO 1 <u>IL ROMANTICISMO</u> Il contesto storico culturale ☐ ALESSANDRO MANZONI vita, opere e poetica Le Odi: <i>Marzo 1821</i> <i>I Promessi sposi</i> , caratteri generali. Lettura e analisi dei seguenti brani: L'incipit, Don Abbondio e i bravi, La monaca di Monza, La conclusione. ☐ GIACOMO LEOPARDI vita, opere e poetica Le <i>Operette morali</i> : <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> . I Canti: caratteri generali. Lettura e analisi delle seguenti poesie: <i>L'Infinito</i> e <i>A Silvia</i> , cenni a <i>La ginestra</i> . Visione del film <i>Il giovane favoloso</i> di Mario Martone				

MODULO 21861-1913 DAL LIBERALISMO ALL'IMPERIALISMO: IL REALISMONATURALISMO E VERISMO caratteri generali e differenze

Il contesto storico culturale

- I caratteri del Naturalismo francese: lo scrittore come scienziato; il rapporto col positivismo

□ GIOVANNI VERGA

- Vita, opere e poetica
- Il ciclo dei «Vinti»; le peculiarità della produzione verghiana, stile e linguaggio (il discorso indiretto libero, il meccanismo di regressione dell'autore).
- Lettura e commento della novella *Rosso Malpelo*
- *I Malavoglia*, caratteri generali e letture.

IL DECADENTISMOIl Decadentismo in Francia

- Charles Baudelaire, da *I fiori del male*, *spleen e ideale*, II, lettura della poesia *L'albatro*.

Il Simbolismo: le principali caratteristiche

Il Simbolismo francese, cenni ai Poeti Maledetti.

Il Simbolismo in Italia

□ GIOVANNI PASCOLI

- Vita e opere e poetica
- Da *Il fanciullino*, *E' dentro di noi un fanciullino ...*, lettura e analisi.
- *Myrica*, caratteri generali

Letture e analisi delle seguenti poesie: *L'assiuolo*, *Lavandare*; *X Agosto*;

- *I Canti di Castelvecchio*:

Letture e analisi delle seguenti poesie: *Il gelsomino notturno*, *Nebbia*, *La servetta di monte*.

Visione del film *Zvani*, diretto da Giuseppe Piccioni, 2025.

□ GABRIELE D'ANNUNZIO

- Vita, opere e poetica
- L'Estetismo e il Superuomo
- *Il Piacere*, caratteri generali

Letture e analisi dei seguenti brani: *L'incipit* (libro I, cap. I), *Andrea*

Sperelli (libro I, cap. II), *Elena* (libro I, cap. III) e la conclusione (libro IV, cap. XXX).

- *Le Laudi*

Alcyone, caratteri generali

La sera fiesolana; La pioggia nel pineto, lettura e analisi.

MODULO 3

IL ROMANZO EUROPEO DEL PRIMO NOVECENTO

La crisi dell'io, un nuovo modo di narrare

IL ROMANZO ITALIANO

□ LUIGI PIRANDELLO

- Vita, opere e poetica
- Il saggio sull'umorismo, *Il comico e l'umoristico*, Lettura e analisi.
- Gli scritti teatrali, la seconda fase: il metateatro o teatro nel teatro
Sei personaggi in cerca d'autore, la trama, i personaggi, la maschera, la fine del teatro borghese. la rottura della "quarta parete". L'inizio e l'apparizione dei sei personaggi, lettura e analisi.
Visione di alcune parti del film-tetro RAI, *Sei personaggi in cerca d'autore*, diretto da Giorgio De Lullo (1965).
- *Il fu Mattia Pascal*, caratteri generali
Mia moglie e il mio naso, libronerali
L'incipit, Maledetto sia Copernico!, Uno strappo nel cielo di carta, la lanterinosofia, la conclusione, lettura ed analisi.
- *Uno, nessuno, centomila*, car I, cap. I; *La vita non conclude*, libro VIII, cap. IX.

MODULO 4

LA PRIMA META' DEL NOVECENTO, MODERNISMO E AVANGUARDIE

- Le avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, cenni di carattere generale.

LA POESIA E LA CRISI

□ GIUSEPPE UNGARETTI

- Vita, opere e poetica
- Da *L'allegria: In memoria; Il porto sepolto; Veglia; I fiumi; Mattina; Soldati*, lettura e analisi.

□ EUGENIO MONTALE

- Vita, opere e poetica
- *Ossi di seppia; I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e*

	<i>assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando</i>, lettura e analisi. • <i>Le occasioni: Non recidere forbice quel volto</i>, lettura e analisi. • <i>La bufera e altro: La primavera hitleriana</i>, lettura e analisi. • <i>Satura: Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>, lettura e analisi. <u>IL SECONDO NOVECENTO</u> Alcuni alunni hanno letto un romanzo del secondo Novecento ed approfondito il relativo autore, tra quelli di seguito elencati. ☐ ELSA MORANTE ☐ PRIMO LEVI ☐ CESARE PAVESE ☐ MARIO TOBINO Educazione Civica: Quest'anno la classe si è concentrata sul tema della guerra e della pace in relazione anche ad alcuni articoli della Costituzione italiana, con riferimento alle grandi guerre del Novecento e alla posizione degli autori affrontati durante l'anno come Gabriele D'annunzio, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale ed hanno riflettuto sugli attuali conflitti e sul pensiero di alcuni pacifisti. A questo proposito gli studenti si sono recati a teatro per assistere ad un'opera dal titolo <i>La guerra che resta, Sotto la sabbia</i>, della compagnia Res 9 ed hanno visto il film <i>I piccoli maestri</i> di Daniele Lucchetti a cui è seguito un lavoro sul movimento di Resistenza in Italia e sul tema della Democrazia con riferimento anche alla Costituzione italiana. Gli alunni che non hanno partecipato alla gita scolastica hanno visto il film <i>Schindler list</i> diretto da Steven Spielberg (1993).
COMPETENZA	☐ Padronanza Linguistica: Utilizzare la lingua italiana in contesti diversificati, con particolare attenzione al lessico specifico. ☐ Analisi Testuale: Analizzare e Interpretare testi letterari e non letterari di varie epoche studiate (dal Romanticismo alla prima metà del Novecento) , applicando metodologie di analisi filologica, stilistica e retorica. ☐ Consapevolezza Storico-Critica: Collocare autori e opere nel contesto storico-culturale di appartenenza, individuando i legami con le altre forme di espressione artistica (pittura, scultura, architettura). ☐ Argomentazione: Produrre testi argomentativi complessi,

	sostenendo una tesi con rigore logico e documentale (fondamentale per la Prima Prova). ☐ Riflessione: Riflettere su tematiche relative all'attualità con consapevolezza e senso critico.
ABILITA'	Analisi e Interpretazione ☐ Saper analizzare la struttura e le figure retoriche di un testo poetico e narrativo. ☐ Riconoscere i nodi tematici e le correnti ideologiche che collegano la letteratura italiana alle coeve esperienze artistiche europee (es: Romanticismo, Decadentismo, Avanguardie). ☐ Interpretare il "testo" artistico come "testo" culturale, creando parallelismi tra la pagina scritta e l'opera visiva. Produzione Scritta e Orale ☐ Redigere un'analisi del testo (Tipologia A) seguendo i criteri di coerenza, coesione e pertinenza. ☐ Sviluppare un testo argomentativo (Tipologia B) o un riflessione critica (Tipologia C) su temi di attualità o di ambito artistico-letterario. ☐ Esporre con chiarezza proprietà di linguaggio i contenuti appresi, dimostrando capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Obiettivi Conoscenza (Sapere) ☐ Storia della Letteratura: Conoscere i principali movimenti letterari (dal Romanticismo alla prima metà del Novecento) e gli autori più significativi nel loro contesto storico-culturale. ☐ Analisi del Testo: Conoscere le strutture narratologiche, le tecniche della versificazione e le principali figure retoriche. ☐ Lingua e Lessico: Conoscere il lessico specifico della critica letteraria e le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato (Tipologie A, B, C). ☐ Interdisciplinarietà: Conoscere le relazioni tra la letteratura e le altre espressioni artistiche (pittura, scultura, architettura, cinema).

	☐ Analisi Critica: Saper analizzare un testo letterario individuando temi, stile e collocazione storica. ☐ Produzione Scritta: Saper redigere testi di tipo argomentativo, sostenendo una tesi con coerenza logica e proprietà di linguaggio; e di tipo riflessivo inerenti tematiche di attualità. ☐ Sintesi e Collegamento: Saper operare confronti tra testi diversi e tra letteratura ed altre discipline. ☐ Esposizione Orale: Saper sostenere un colloquio d'esame dimostrando capacità di rielaborazione personale e fluidità espositiva.
	☐ Coscienza Critica: Saper interpretare i messaggi della società contemporanea (media, pubblicità, social) con autonomia di giudizio. ☐ Patrimonio Culturale: Riconoscere il valore della letteratura e dell'arte come strumenti di costruzione dell'identità nazionale e civile (Legge 92/2019).

DISCIPLINA: STORIA		DOCENTE: Veronica Viti			
TESTO ADOTTATO:	1. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i> , vol. 2 e 3, Zanichelli.				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Dispense, fotocopie, slide, Dizionario della lingua italiana, Lim, computer, smartphone.				
STORIA NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	51
METODOLOGIA DIDATTICA:	Lezione frontale e partecipata: per l'inquadramento storico-critico. Didattica breve: per nuclei tematici fondamentali. Approccio interdisciplinare: parallelismi tra eventi e fatti storici, correnti letterarie movimenti artistici e filosofici. Flipped Classroom: per l'approfondimento di tematiche d'attualità. Lavori di gruppo.				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Verifiche orali e scritte, lavoro di gruppo e approfondimento di tematiche affrontate anche mediante ricerche/presentazioni.				

ARGOMENTI	<u>MODULO 1</u>
	☐ Il Risorgimento, moti rivoluzionari e Unità d'Italia. ☐ La Belle Epoque. La classe si è recata alla visita guidata della mostra sull'arte e la Belle Epoque presso Palazzo Blu a Pisa e in quell'occasione ha visto e assistito alla spiegazione anche del murale di Keith Haring. ☐ La seconda rivoluzione industriale, le principali invenzioni e la società di massa. ☐ Imperialismo e colonialismo europeo.
	<u>MODULO 2</u> ☐ La Prima guerra mondiale e i trattati di pace. ☐ Rivoluzione russa e nascita dell'URSS. ☐ L'età dei totalitarismi (fascismo, nazismo, stalinismo). ☐ La Seconda guerra mondiale e la Shoah.
	<u>MODULO 3</u> ☐ Il secondo dopoguerra: la Guerra Fredda, la decolonizzazione, la nascita dell'ONU e dell'Unione Europea.
	Educazione Civica: 1. La classe si è concentrata sul tema della guerra e della pace in relazione anche ad alcuni articoli della Costituzione italiana, con riferimento alle grandi guerre del Novecento e alla posizione degli autori affrontati durante l'anno come Gabriele D'annunzio, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale ed hanno riflettuto sugli attuali conflitti e sul pensiero di alcuni pacifisti. A questo proposito gli studenti si sono recati a teatro per assistere ad un'opera dal titolo <i>La guerra che resta, Sotto la sabbia</i>, della compagnia Res 9 ed hanno visto il film <i>I piccoli maestri</i> di Daniele Lucchetti a cui è seguito un lavoro sul movimento di Resistenza in Italia e sul tema della Democrazia con riferimento anche alla Costituzione italiana. Gli alunni che non hanno partecipato alla gita scolastica hanno partecipato alla visione del film <i>Schindler list</i> diretto da Steven Spielberg (1993). 2. I Diritti delle donne ieri e oggi, visione del film <i>Suffragette</i>

	diretto da Sarah Gavron (2015).
COMPETENZA	1. Collocare eventi, processi e fenomeni nel tempo e nello spazio, riconoscendo connessioni e relazioni di causa ed effetto. 2. Conoscere e Interpretare le trasformazioni politiche, economiche, sociali e culturali dall'Ottocento ai giorni nostri. 3. Riconoscere il rapporto tra storia, cultura, arte e società, comprendendo il ruolo delle arti visive e dei linguaggi espressivi nei processi storici. 4. Comprendere e utilizzare fonti storiche e documentarie, distinguendo fatti, interpretazioni e opinioni. 5. Esporre in modo corretto fatti ed eventi, utilizzando un linguaggio appropriato. 6. Argomentare in modo coerente e consapevole su questioni storiche e di attualità, collegando passato e presente.
ABILITA'	☐ Organizzare informazioni storiche in mappe concettuali, schemi cronologici e tematici. ☐ Comprendere e analizzare fonti scritte, iconografiche e audiovisive. ☐ Comprendere, analizzare e confrontare documenti storici e fonti. ☐ Esporre oralmente e per iscritto argomentazioni storiche in modo coerente e con un linguaggio specifico. ☐ Utilizzare strumenti cartacei e digitali per ricerca, analisi e presentazione di contenuti storici. ☐ Collegare i processi storici con le trasformazioni artistiche e culturali.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	☐ Analisi Critica: Capacità di analizzare i fenomeni storici del XX e XXI secolo, comprendendo le cause, le interconnessioni e le conseguenze di lungo periodo. ☐ Linguaggio Settoriale: Utilizzo appropriato della terminologia storica e storiografica. OBIETTIVI TRASVERSALI ☐ Connessione Storico-Artistica: Capacità di contestualizzare le correnti artistiche all'interno dei quadri storici.

--	--

DISCIPLINA: Filosofia		DOCENTE: Valeria Picilli			
Testo adottato	Sinapsi. Vol. 3, età contemporanea. A. Sani, A. Linguiti, Editrice La Scuola, 2020				
Altri strumenti didattici	Presentazioni multimediali realizzate e fornite dal docente				
Numero di ore settimanali	2	Numero di ore annuali previste	66	Numero di ore annuali svolte	59
Metodologia didattica	I contenuti della disciplina sono stati proposti adottando un metodo espositivo-dialogico. Le tematiche sviluppate dagli autori studiati hanno offerto costanti spunti di riflessione per discussioni guidate, permettendo agli studenti di confrontare punti di vista differenti attraverso un metodo partecipativo. Particolare attenzione è stata rivolta all'attualizzazione del pensiero filosofico e alla ricerca di collegamenti interdisciplinari, al fine di favorire una comprensione critica della realtà. La lezione è spesso stata integrata dalla lettura e comprensione guidata di brani antologici significativi per abituare gli alunni al linguaggio specifico della disciplina. Il percorso è stato strutturato per autori, contestualizzando ogni teoria nel proprio quadro storico di riferimento e operando sistematici confronti tra i diversi nuclei tematici affrontati. Per sostenere l'apprendimento e garantire una didattica inclusiva ogni lezione è stata preceduta da un breve ripasso degli argomenti precedenti, favorendo il recupero curricolare degli studenti con ritmi di apprendimento più lenti o fragilità nello studio domestico e si è dedicato del tempo al termine della lezione per riepiloghi, domande e chiarimenti mirati. Il supporto didattico è stato integrato dall'utilizzo di presentazioni multimediali e mappe concettuali, intese come mediatori per facilitare la schematizzazione dei concetti più complessi.				
Strumenti di verifica	Le verifiche, prevalentemente orali e programmate, sono state strutturate per accertare la padronanza dei contenuti, la padronanza del lessico specifico e la capacità di operare sintesi critiche e collegamenti interdisciplinari. In un'ottica di valutazione formativa e continua, si è data rilevanza alla partecipazione attiva e agli interventi spontanei, utilizzati per monitorare in tempo reale la ricezione dei contenuti e le capacità argomentative degli alunni. La valutazione sommativa è scaturita da un giudizio globale che ha integrato l'esito delle prove con l'impegno profuso, la puntualità nelle consegne e la progressione dimostrata rispetto ai livelli di partenza.				

Argomenti	▪ I. Kant. La “Critica della ragion pura”: il problema della conoscenza, la “filosofia del limite”, fenomeno e noumeno, la rivoluzione copernicana in filosofia, le forme a priori della sensibilità e dell’intelletto, le idee della ragione. La “Critica della ragion pratica”: il problema della morale, il criterio di universalizzazione e l’imperativo categorico, i postulati della ragion pratica. La “Critica del giudizio”: il problema estetico, il concetto universale di bello e il sublime. L’aspirazione alla pace nello scritto “Per la pace perpetua”. ▪ J. G. Fichte. La fondazione dell’idealismo come filosofia della libertà. L’Io e i tre momenti della vita dello spirito. Il carattere etico dell’idealismo fichtiano, la missione del dotto, i “Discorsi alla nazione tedesca”. ▪ G.W. F. Hegel. La razionalità del reale, la concezione dialettica della realtà. “La Fenomenologia dello spirito”: le figure dell’autocoscienza. L’ottimismo della prospettiva hegeliana, la visione razionale della storia, il giustificazionismo hegeliano, lo Stato, “l’astuzia della ragione”, l’arte. ▪ A. Schopenhauer. “Il mondo come volontà e rappresentazione”: “il velo di Maya”, la volontà di vivere come essenza dell’universo. La vita come dolore in un continuo oscillare tra desiderio e noia. Il pessimismo cosmico. Le tre vie di liberazione dal dolore: l’arte, la morale, l’asceti. 1. K. Marx. L’interpretazione della religione in chiave sociale, come “oppio dei popoli”. La problematica dell’alienazione e le sue quattro forme nella società capitalistica. La concezione materialistica della storia, i rapporti tra struttura e sovrastruttura e l’individuazione del proletariato come classe rivoluzionaria nel “Manifesto”. Il plusvalore e il pluslavoro, i punti deboli del sistema capitalistico, la rivoluzione e le fasi della futura società comunista. • F. Nietzsche. “La nascita della tragedia”: i concetti di apollineo e dionisiaco, la critica alla cultura occidentale, alla tradizione e alla metafisica. “Considerazioni inattuali”: sull’utilità e il danno della storia per la vita. “La Gaia scienza”: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche, il nichilismo attivo e passivo. “Così parlò Zarathustra”: l’avvento dell’oltreuomo, l’eterno ritorno dell’uguale. La morale degli schiavi e dei signori, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il prospettivismo. - S. Freud. La scoperta dell’inconscio, la prima e la seconda topica, le vie per accedere all’inconscio, il transfert, “L’interpretazione dei sogni”, la libido, il complesso di Edipo, la concezione dell’arte, pulsioni di vita e di morte: Eros e Thanatos 1. Educazione civica. Riflessione critica sul binomio pace-guerra attraverso il confronto tra il pacifismo giuridico di Kant (<i>Per la pace</i>
-----------	--

	<i>perpetua</i>) e la concezione della guerra come necessità storica in Hegel (<i>Lineamenti di filosofia del diritto</i>).
<i>Competenza</i>	In termini di competenze trasversali e disciplinari, la classe ha complessivamente maturato la capacità di: ▪ Contestualizzare e universalizzare: collocare le diverse prospettive filosofiche nel loro specifico orizzonte storico-culturale, individuando al contempo la portata universalistica e l'attualità dei temi trattati. ▪ Analizzare in prospettiva storica: confrontare le differenti risposte fornite dai filosofi ai medesimi problemi, in particolare negli ambiti della conoscenza, dell'etica, dell'estetica, dell'economia e della politica. ▪ Argomentare in autonomia: sviluppare un pensiero critico e un ragionamento autonomo, partendo dai contenuti acquisiti per giungere a una rielaborazione personale e coerente delle tematiche studiate. ▪ Padroneggiare il lessico: utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina ▪ Operare sintesi interdisciplinari: collegare le conoscenze filosofiche ad altri ambiti del sapere, riconoscendo l'unità complessa della cultura.
<i>Abilità</i>	Il gruppo classe, nel complesso, dimostra di saper contestualizzare i diversi orientamenti filosofici all'interno dei vari ambiti del sapere e di saper analizzare i testi filosofici applicando differenti modelli interpretativi.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Il gruppo classe ha manifestato, nel corso dell'anno, un atteggiamento collaborativo e un interesse costante verso il dialogo educativo. Pur a fronte di alcune fragilità di base, gli studenti hanno acquisito una valida capacità di orientarsi tra i nuclei tematici della disciplina. Gli obiettivi sono stati raggiunti a diversi livelli di approfondimento, in linea con i differenti punti di partenza e i ritmi di apprendimento individuali; il percorso svolto ha così favorito il consolidamento delle conoscenze e la progressiva maturazione di un pensiero critico, capace di problematizzare i temi trattati e di coglierne l'attualità.

DISCIPLINA: MATEMATICA		DOCENTE: CATERINA FERRI			
TESTO ADOTTATO:	I colori della Matematica (ed. Azzurra)				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Dispense del docente, Piattaforma Classroom				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	62
METODOLOGIA DIDATTICA:	Lezione partecipata, Cooperative learning, peer tutoring, problem solving applicato alla realtà				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Verifiche scritte strutturate, verifiche orali.				
ARGOMENTI	Modulo 1: Analisi Preliminare delle Funzioni Definizione e Classificazione: Funzioni reali di variabile reale (algebriche razionali e irrazionali, trascendenti). Studio del Dominio: Determinazione del campo di esistenza per diverse tipologie di funzioni. Proprietà Simmetriche e Analitiche: Studio della parità (funzioni pari e dispari), determinazione del segno della funzione e individuazione delle intersezioni con gli assi cartesiani. Modulo 2: Calcolo dei Limiti e Continuità Concetto di Limite: Analisi dell'andamento della funzione in prossimità dei punti di frontiera del dominio e all'infinito. Risoluzione delle Forme Indeterminate: Tecniche algebriche specifiche per il superamento delle forme $0/0$ e ∞/∞. Analisi degli Asintoti: Ricerca e calcolo degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui per definire il comportamento asintotico del grafico. Modulo 3: Calcolo Differenziale e Analisi del Grafico La Derivata: Definizione di derivata e regole di derivazione applicate a funzioni lineari e funzioni razionali (fatte e non). Studio della Monotonia: Analisi del segno della derivata prima per determinare gli intervalli di crescita e decrescenza. Punti Stazionari: Ricerca, classificazione e calcolo dei punti di massimo e minimo relativo e assoluto. Studio di Funzione Completo: Sintesi di tutti i passaggi precedenti per la				

	rappresentazione grafica accurata sul piano cartesiano.
COMPETENZA	Modulo 1: Analisi Preliminare delle Funzioni Inquadramento analitico: Saper classificare una funzione e individuarne le restrizioni del dominio per definirne correttamente l'esistenza nel piano cartesiano. Lettura grafica e algebrica: Interpretare le relazioni tra le espressioni algebriche e la loro rappresentazione geometrica attraverso lo studio del segno e delle intersezioni con gli assi. Riconoscimento di proprietà intrinseche: Individuare eventuali simmetrie (funzioni pari o dispari) per ottimizzare lo studio del grafico. Modulo 2: Calcolo dei Limiti e Continuità Analisi dell'infinitesimo e dell'infinito: Comprendere e formalizzare il comportamento di una funzione in prossimità dei punti di discontinuità o per valori estremamente grandi della variabile indipendente. Padronanza del calcolo algebrico: Gestire correttamente le operazioni con i limiti e applicare strategie risolutive per eliminare le forme di indeterminazione $0/0$ e ∞/∞. Modellizzazione asintotica: Saper determinare le equazioni delle rette (asintoti) che descrivono l'andamento a lungo termine della funzione. Modulo 3: Calcolo Differenziale e Analisi del Grafico Padronanza della derivazione: Applicare con precisione le regole di calcolo delle derivate a funzioni lineari e razionali fratte. Ottimizzazione e analisi locale: Utilizzare lo strumento della derivata per localizzare i punti critici e determinare dove la funzione cresce o decresce. Problem solving e sintesi: Integrare tutte le informazioni raccolte (dominio, limiti, derivate) per ricostruire il grafico qualitativo completo e risolvere problemi di massimo e minimo.
ABILITA'	Modulo 1: Analisi Preliminare delle Funzioni Abilità: Risolvere equazioni e disequazioni associate alla ricerca del dominio per funzioni razionali e fratte. Eseguire lo studio del segno e determinare le intersezioni con gli assi tramite calcolo algebrico. Verificare analiticamente le simmetrie del grafico rispetto all'asse y o all'origine. Obiettivi Raggiunti:

	Piena consapevolezza della struttura algebrica della funzione e delle sue limitazioni geometriche. Capacità di preparare il piano cartesiano con i vincoli di esistenza (regioni proibite). Modulo 2: Calcolo dei Limiti e Continuità Abilità: Calcolare limiti destri e sinistri per individuare eventuali punti di salto o asintoti verticali. Applicare le gerarchie degli infiniti o le tecniche di fattorizzazione per risolvere $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$. Scrivere le equazioni delle rette asintotiche risultanti dal calcolo dei limiti. Obiettivi Raggiunti: Comprensione profonda del concetto di approssimazione e di comportamento asintotico. Capacità di prevedere la "direzione" della funzione verso gli estremi del campo di esistenza. Modulo 3: Calcolo Differenziale e Analisi del Grafico Abilità: Derivare con sicurezza polinomi e frazioni algebriche applicando le regole di somma e quoziente. Risolvere la disequazione $f'(x) \geq 0$ per mappare i tratti di salita e discesa della curva. Calcolare le coordinate (x, y) dei punti di massimo e minimo per posizionarli correttamente sul grafico.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Modulo 1: Analisi Preliminare delle Funzioni Obiettivo Raggiunto: Lo studente ha acquisito una piena consapevolezza della struttura algebrica della funzione e delle sue limitazioni geometriche, dimostrando di saper tradurre i vincoli analitici (Dominio) in restrizioni grafiche coerenti sul piano cartesiano. Modulo 2: Calcolo dei Limiti e Continuità Obiettivo Raggiunto: Lo studente ha maturato una profonda comprensione dei concetti di infinitesimo e infinito, sviluppando la capacità di prevedere e descrivere con precisione l'andamento della funzione in prossimità dei punti di rottura e verso le direzioni asintotiche. Modulo 3: Calcolo Differenziale e Studio di Funzione Obiettivo Raggiunto: Lo studente ha raggiunto una completa padronanza degli strumenti del calcolo infinitesimale per la descrizione dinamica di una curva, manifestando la competenza necessaria per sintetizzare tutte le fasi

	dello studio in un grafico finale organico e scientificamente corretto. Educazione Civica: l'algoritmo di tik tok e la consapevolezza dell'uso dei social
--	---

DISCIPLINA: RELIGIONE		DOCENTE: SERENI PAOLO			
TESTO ADOTTATO	“LA STRADA CON L’ALTRO” volume unico Ed. Marietti				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Video, documenti, articoli presi dal sito www.culturacattolica.it				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	35	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	33
Metodologia didattica	Il metodo privilegiato è stato quello induttivo, per un apprendimento attivo e diretto				
Strumenti di verifica	Interesse, attenzione e partecipazione per gli argomenti svolti				
Argomenti	Si allega il Programma svolto				
Competenza	Gli alunni hanno compreso come porsi in dialogo con diversi modi di pensare				
Abilità	Gli alunni hanno partecipato alle lezioni, dimostrando socializzazione e collaborazione, attraverso un atteggiamento di apertura e tolleranza verso le diverse esperienze religiose e culturali				
Obiettivi raggiunti	Gli alunni hanno acquisito una conoscenza più approfondita degli argomenti svolti				

DISCIPLINA: Scienze Motorie	DOCENTE: Leonardo Mattei				
TESTO ADOTTATO:					
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Internet -Web				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	62
METODOLOGIA DIDATTICA:	Lezione frontale, cooperative learning, peer to peer, flipped classroom ed uso di strumenti digitali, problem solving.				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Osservazione sistematica e test motori.				
ARGOMENTI	Miglioramento delle Capacità coordinative e condizionali. Andature ginniche; funicella; Palla medica; trampolino elastico . Esercizi posturali e mobilità articolare. Abilità tecnico-sportive: pallacanestro, pallavolo, pallamano, unihockey, dodgeball, tennis, frisbee, ping pong, Badminton, baseball. Atletica leggera: Lancio del peso, del vortex, velocità, resistenza, salto in lungo, propedeutica ostacoli. TEORIA: conoscenza del parti del corpo, terminologie, assi e piani , la corretta postura fair-play e regole di comportamento, doping , capacità motorie. Miglioramento delle Capacità coordinative e condizionali. Andature ginniche; funicella. Palla medica, freesby, ping-pong, trampolino elastico. Esercizi funzionali e posturali, attività con musica. Abilità tecnico-sportive: pallacanestro, pallavolo, pallamano, unihockey, dodgeball, tennis, frisbee, ping pong, Badminton, baseball. Atletica leggera: Lancio del peso, del vortex, velocità, resistenza, salto in lungo, propedeutica ostacoli. Teoria: storia dello sport: olimpiadi antiche , moderne, paraolimpiadi.				

COMPETENZA	Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesti. Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali. Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e del primo soccorso.
ABILITA'	Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale. Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici. Praticare in modo essenziale e corretto dei giochi sportivi e degli sport individuali. Adottare un sano stile di vita.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti complessivamente. Le attività motorie e i contenuti teorici proposti nel corso dell'anno scolastico sono stati accolti con partecipazione dalla classe. Gli studenti hanno evidenziato un miglioramento sia sul piano comportamentale e relazionale, sviluppando maggiore capacità di collaborazione, condivisione e rispetto delle regole, sia sul piano delle conoscenze disciplinari e delle competenze motorie. In particolare, si è registrato un consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, accompagnato da una maggiore consapevolezza del proprio corpo.

DISCIPLINA: FISICA		DOCENTE: CATERINA FERRI			
TESTO ADOTTATO:	Fisica è. L'evoluzione delle idee. Per il quinto anno dei Licei.				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Dispense del docente, Piattaforma Classroom				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	32
METODOLOGIA DIDATTICA:	Lezione partecipata, Cooperative learning, peer tutoring, problem solving applicato alla realtà				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Verifiche scritte strutturate, Verifica orale e verifiche in itinere				
ARGOMENTI	Modulo 1: Elettrostatica ed Elettrodinamica Argomenti trattati: La carica elettrica e la legge di Coulomb. Il concetto di campo elettrico. La corrente elettrica e la definizione di Ampere ($1A = 1C / 1s$). Resistenza elettrica e resistività (Leggi di Ohm). Circuiti elettrici in corrente continua: resistenze in serie e in parallelo. Modulo 2: Fenomeni Ondulatori e Acustica Argomenti trattati: Classificazione delle onde: meccaniche ed elettromagnetiche. Onde longitudinali (spostamento parallelo alla propagazione) e trasversali (spostamento perpendicolare). Il suono: velocità di propagazione nei mezzi, caratteristiche (altezza/frequenza, intensità/ampiezza, timbro/forma d'onda). Effetto Doppler. Cenni di anatomia dell'orecchio. Modulo 3: Ottica Fisica e Geometrica Argomenti trattati: La natura della luce e i principali fenomeni luminosi: riflessione, rifrazione, diffrazione. L'esperimento del prisma di Newton e la dispersione cromatica (l'arcobaleno). Ottica dell'occhio umano: meccanismo della visione e analisi dei difetti (miopia, ipermetropia, presbiopia) con relative correzioni.				

COMPETENZA	Modulo 1: Elettrostatica ed Elettrodinamica Saper analizzare i fenomeni elettrici fondamentali e la loro traduzione in leggi matematiche, acquisendo la capacità di modellizzare il comportamento di cariche statiche e in movimento all'interno di un sistema circuitale. Modulo 2: Fenomeni Ondulatori e Acustica Riconoscere e distinguere le diverse modalità di propagazione dell'energia nello spazio, identificando le proprietà comuni a tutti i fenomeni ondulatori e le specificità della propagazione sonora (meccanica). Modulo 3: Ottica Fisica e Geometrica Utilizzare i modelli dell'ottica geometrica e ondulatoria per spiegare i fenomeni della visione e l'interazione della luce con la materia e i diversi mezzi trasparenti.
ABILITA'	Modulo 1: Elettrostatica ed Elettrodinamica Applicare la legge di Coulomb per calcolare le forze tra cariche puntiformi. Calcolare l'intensità di corrente elettrica (I) come rapporto tra carica e tempo e determinare i valori di resistenza e resistività di un conduttore. Risolvere circuiti elettrici elementari calcolando la resistenza equivalente in configurazioni in serie e in parallelo. Modulo 2: Fenomeni Ondulatori e Acustica Classificare correttamente le onde in base alla direzione di oscillazione (longitudinali e trasversali) e alla natura del mezzo di propagazione. Identificare e calcolare i parametri fondamentali del suono (velocità, altezza, intensità e timbro). Determinare la variazione di frequenza percepita attraverso l'applicazione della formula dell'effetto Doppler in contesti reali. Modulo 3: Ottica Fisica e Geometrica Prevedere e rappresentare graficamente i fenomeni di riflessione e rifrazione della luce nel passaggio tra mezzi diversi. Descrivere il fenomeno della dispersione cromatica attraverso il modello dell'esperimento del prisma e della

	formazione dell'arcobaleno. Analizzare i difetti visivi (miopia, ipermetropia) individuando la tipologia di lente correttiva necessaria in base alle leggi dell'ottica geometrica.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Modulo 1: Elettrostatica ed Elettrodinamica Obiettivo Raggiunto: Lo studente ha acquisito una solida comprensione dei concetti di carica e potenziale, dimostrando di saper analizzare e risolvere circuiti elettrici in corrente continua attraverso l'applicazione rigorosa delle leggi di Ohm e dei principi di conservazione. Modulo 2: Fenomeni Ondulatori e Acustica Obiettivo Raggiunto: Lo studente è in grado di descrivere i fenomeni propagativi distinguendo tra modelli meccanici ed elettromagnetici, possedendo gli strumenti critici per interpretare l'acustica e gli effetti derivanti dal moto relativo tra sorgente e ricevitore (Effetto Doppler). Modulo 3: Ottica Fisica e Geometrica Obiettivo Raggiunto: Lo studente ha maturato una visione d'insieme sulla natura della luce, sapendo collegare i fenomeni di riflessione e rifrazione sia alla spiegazione di eventi naturali (prisma e arcobaleno) sia al funzionamento e alla correzione dell'occhio umano.

DISCIPLINA: LABORATORIO GRAFICO		DOCENTE: ANTONINO FEDERICO			
TESTO ADOTTATO:	Progettazione grafica Giovanni Federle, Carla Stefani terza, edizione Zanichelli				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	libri di testo :” l’occhio del grafico”, tavolette grafiche Wacom, piani luminosi, materiali studiati in base agli argomenti.				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	8 ore	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	264	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	185
METODOLOGIA DIDATTICA:	lezioni frontali commissioni proposte agli studenti, concorsi a premi, problem solving, brainstorming, story board, mood board ricerche e approfondimenti online, ricerca di ispirazione tramite riviste e materiali presenti nel laboratorio, prove con consegna indicata, concorsi e manifestazioni.				
STRUMENTI DI VERIFICA:	è stata analizzata la capacità creativa nel linguaggio grafico utilizzato, design, stile e gusto nella scelta di elementi comunicativi padronanza degli strumenti come software e hardware presenti, tecniche utilizzate particolari attenzione nel disegno manuale e digitale dello studente, dialogo e capacità di rappresentare il lavoro svolto, linguaggio coerente e professionale.				
ARGOMENTI	si rimanda al programma allegato				
COMPETENZA	la classe decodifica il linguaggio specifico del Brief, analizza con coscienza critica gli obiettivi richiesti. Coordinazione del lavoro entro i tempi di consegna, sa affrontare con determinazione l'intero processo creativo.				
ABILITA'	buona parte degli studenti ha appreso una buona autonomia nello svolgimento delle tracce richieste, con originalità e utilizzando professionalmente software e hardware presenti riesce a presentare progetti di buona qualità. Vi è un’ottima predisposizione al disegno manuale e soprattutto digitale, alcuni studenti hanno vinto vari concorsi per originalità e qualità degli elaborati. Buona capacità di interpretare il proprio stile grafico, dal punto di vista tecnico creativo, gli studenti hanno sviluppato proposte complete dalla progettazione grafica alla simulazione tridimensionale del prodotto, integrando aspetti estetici funzionali e comunicativi. la maggior parte degli studenti ha dimostrato un buon livello di partecipazione e interesse alla materia.				
OBIETTIVI RAGGIUNTI	sviluppo del concept, realizzazione del mood board, ampia				

	capacità creativa nell'utilizzo delle tecniche digitali di disegno. Progettazione grafica con l'utilizzo di vari software, preparazione finale del file per la stampa. alcuni studenti hanno raggiunto una eccellente preparazione progettuale, distinguendosi per qualità, originalità e tecnica.
--	--

SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: DISCIPLINE GRAFICHE		DOCENTE: AUTIERI IVANA			
TESTO ADOTTATO	Progettazione grafica Giovanni Federle, Carla Stefani terza edizione Zanichelli (volume unico)				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	libri di testo consigliati, Cooperative learning, flipped classroom, Pennine usb, lavagne luminose, tavolette grafiche, scanner multifunzione, materiali studiati e preparati in base agli argomenti, video audio				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	35	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	115 5	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	163
Metodologia didattica	Lezione frontale; commissioni esterne alla scuola, concorsi a premi; <i>problem solving; brain storming, moad board</i> ; ricerche ed approfondimenti, interrogazioni orali, presentazioni video, <i>cooperative learning. provescritto/grafiche interrogazioni orali</i> . compiti di realtà, mostre sul territorio				
Strumenti di verifica.	Si valuta la capacità di padroneggiare il linguaggio specifico. La puntualità nelle consegne L'attenzione nella verbalizzazione dei <i>concept</i> legati all'idea e alla coerenza dell'iter progettuale. Correttezza dell'iter progettuale; padronanza degli strumenti e delle tecniche manuali e digitali, partecipazione al dialogo educativo. Si valuta altresì lo sviluppo e l'elaborazione della produzione grafico visiva, individuando il concetto, gli elementi comunicativi, estetici e la funzione. la creatività e l'originalità, mediante l'analisi del brief e la gestione dello spazio visivo, la gestione delle strutture geometriche, del colore, dei caratteri tipografici, dei moduli delle textures.				
Argomenti	si rimanda al programma in allegato				
Competenza	Utilizza in modo autonomo e pertinente con un progetto non sempre proporzionato ai tempi e alle strumentazioni disponibili; interpreta il brief in modo autonomo e originale; sviluppa un progetto grafico in risposta agli obiettivi di comunicazione del brief; riesce ad analizzare e interpretare criticamente un brief comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale.				
Abilità	La maggior parte degli studenti, conosce e utilizza diverse tecniche, materiali e strumenti analogici e digitali, realizza visual digitali e non, compone layout inerenti all'esecuzione definitiva al pc, comunica il proprio pensiero progettuale attraverso il <i>concept</i> , è abile nella raffigurazione, nella sintesi del disegno, nella gerarchia degli elementi che compongono i finished layout. La maggior parte degli studenti riesce a lavorare in team. Progetta e				

	realizza soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura. La maggior parte degli studenti è abile ed autonoma nella gestione delle fondamentali procedure progettuali. Conosce l'evoluzione della stampa e la differenza tra le tecniche di stampa artistiche (xilografia, calcografia, litografia e serigrafia). E' abile nella progettazione di layout complessi come brochure, folder, pieghevoli e packaging. Applica le regole della composizione. Applica i principi e le regole relative alla composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Sviluppa ed elabora della produzione grafico-visiva- individuando il concetto, nell'ambito storico artistico gli elementi estetici che lo compongono, mediante l'analisi e la gestione dello spazio visivo, delle strutture geometriche, del colore, dei caratteri tipografici, dei moduli delle textures etc... in base alle richieste del committente. Sviluppa il brief in base allo stile grafico richiesto.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	La classe maggior parte degli studenti interpreta il brief in modo autonomo e originale; progetta l'iter progettuale in modo pertinente con la traccia, rispetta la gerarchia degli elementi che compongono lo spazio /formato. Realizza un progetto non sempre proporzionato ai tempi e alle strumentazioni disponibili; un piccolo gruppo riesce ad utilizzare gli strumenti professionali ed i programmi del pacchetto Adobe con professionalità. La maggior parte degli studenti sviluppa un progetto grafico in risposta agli obiettivi di comunicazione in modo molto creativo anche se spesso hanno gestito male il tempo a loro disposizione, necessitando tempi più lunghi. Sanno sviluppare e interpretare un brief comunicando con il segno e la sintesi visiva del proprio pensiero. Un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto obiettivi eccellenti nella progettazione grafica.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: PROF.SSA CRISTINA FEDERIGI				
TESTO ADOTTATO:	“Chiave di volta, volume 4, dal Classicismo all’Impressionismo” e e “Chiave di volta, volume 5, dal Postimpressionismo ai giorni nostri”, di E. Tornaghi, Loescher Editore				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Materiali multimediali di volta in volta selezionati a seconda delle esigenze: siti internet, filmati. Approfondimenti su testi alternativi al manuale. La classe ha effettuato anche le seguenti uscite didattiche: ▪ Visita alla mostra dello scultore Inaco Biancalana e alla Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea a Viareggio il giorno 16 Ottobre 2025 ▪ Visita alla mostra “La Belle Époque” presso Palazzo Blu a Pisa il giorno 11 Marzo 2026				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	99	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	86
METODOLOGIA DIDATTICA:	Lezione frontale, lezione partecipata, flipped classroom con presentazioni individuali o in piccoli gruppi.				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Verifiche orali, verifiche scritte (schede di lettura di opere d’arte, test con domande aperte e / o a risposta multipla, vero o falso, completamento), domande poste durante le lezioni, valutazione delle presentazioni individuali.				
ARGOMENTI	<u>Contenuti disciplinari A.S. 2025-2026:</u> Recupero e consolidamento di alcuni argomenti non svolti lo scorso anno: Neoclassicismo: caratteristiche generali. David e la pittura di storia (Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone valica il Gran San Bernardo). Canova e la scultura Neoclassica (Amore e Psiche, Napoleone come Marte Pacificatore, Paolina Borghese come Venere vincitrice). Pre Romanticismo: Goya (La famiglia di Carlo IV, Saturno divoratore uno dei suoi figli, Il Sonno della ragione genera mostri, Le				

	fucilazioni del 3 Maggio 1808) e Fussli (L'Incubo). Romanticismo Gran Bretagna John Constable, Il mulino di Flatford, 1817 Il carro di fieno 1821 Joseph Mallord William Turner, L'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni, 1835 Germania Caspar David Friedrich: Abbazia nel querceto 1808, Viandante sopra un mare di nebbia 1818, Il mare di ghiaccio 1824 Francia Jean-Louis Théodore Géricault, La zattera della Medusa, 1818-1819 Jean-Louis Théodore Géricault, Alienata con monomania dell'invidia, 1822-1823 Eugène Delacroix, La Libertà che guida il popolo, 1830 Italia Francesco Hayez, I vespri siciliani, 1844-1846 Francesco Hayez, Il bacio, 1859 Realismo - Macchiaioli Gustave Courbet, Gli spaccapietre 1849, - Funerale a Ornans 1849 Jean-Francois Millet, Il seminatore, Le spigolatrici, 1857 L'Angelus 1859 Giovanni Fattori, Il campo italiano alla battaglia di Magenta 1862 La rotonda dei bagni Palmieri, 1866, In vedetta, 1872 Impressionismo Edouard Manet, Le déjeuner sur l'herbe, 1863 Claude Monet, Impression, soleil levant, 1872 , Donna con parasole 1875, le varie versioni della Cattedrale di Rouen, 1872, Ponte sullo stagno delle ninfee (varie versioni) Edgard Degas, La classe di danza 1873, L'assenzio 1876 Pierre-Auguste Renoir: Il Ballo al Moulin de la Galette, 1876
--	--

Neoimpressionismo - Postimpressionismo

Georges Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte, 1884-1886

Paul Cézanne, I giocatori di carte, 1890 ca. Donna con caffettiera 1895 ca., Natura morta con arance e mele 1899

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone 1888, Il Cristo giallo 1889

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? 1897-1898

Vincent van Gogh: Mangiatori di patate, 1885, Ritratto di Père Tanguy 1887,

I girasoli 1888, La camera ad Arles 1888, Notte stellata, 1889
Campo di grano con volo di corvi, 1890

Toulouse Lautrec e i manifesti a litografia.

Il Simbolismo – excursus sui Preraffaelliti. "Ophelia" di Millais.

Caratteri e temi generali.

Gustave Moreau: L'apparizione 1876, Arnold Böcklin: L'isola dei morti 1883. Franz Von Stuck: Il peccato 1890.

Le Avanguardie storiche: Espressionismo

Un precursore: Edvard Munch, L'urlo, 1893, Pubertà 1894

I Fauves (Le Bête). Henry Matisse: Gioia di vivere 1905, La danza, 1909-1910

Die Brücke (Il Ponte). Ernst Ludwig Kirchner: Marcella 1910, Cinque donne per strada, 1913.

Cubismo

Pablo Picasso: Les Femmes d'Alger (O Version O), 1907

Ritratto di Ambroise Vollard 1910, Natura morta con sedia impagliata 1912,

Guernica 1937

George Braque: Il portoghese 1912

Futurismo

Umberto Boccioni: La città che sale, 1910-11, Materia 1912,
Forme uniche della continuità nello spazio, 1913

Giacomo Balla: Lampada ad arco 1910-11, Ragazza che corre sul balcone 1912

	Astrattismo Vasilij Kandinskij, Primo acquerello astratto, 1910, Composizione VI 1913 Piet Mondrian: la serie degli “Alberi”, Quadro I 1921 Dadaismo Marcel Duchamp, L.H.O.O.Q., 1919 Fontana, 1917 (replica del 1964) Surrealismo Salvador Dalì, La persistenza della memoria, 1931 René Magritte: Gli amanti 1928, L'impero delle luci 1954 Metafisica Giorgio de Chirico: Le Muse inquietanti, 1916 Architettura razionalista Walter Gropius e la Scuola del Bauhaus 1919-1933 Pop Art: il murales “Tuttomondo” di Keith Haring a Pisa, 1989 - visitato in occasione dell'uscita didattica del giorno 11.03.26 Nota: alcuni argomenti, seppure di grande importanza, non sono stati affrontati e risultano esclusi dal presente programma a motivo di un numero di ore complessive inficiato da svariate circostanze come scioperi, ponti, attività alternative, assenze della quasi totalità della classe. Inoltre, per quanto riguarda la trattazione delle Avanguardie Storiche, essa è stata affrontata congiuntamente allo svolgimento delle ore inerenti a Educazione Civica incentrate sul tema “Arte, guerra, propaganda”.
COMPETENZA	Nel corso del triennio e, in particolare, nell'ultimo anno, la classe ha sviluppato competenze diversificate, evidenziando nel complesso un livello medio di preparazione, con la presenza di studenti con fragilità, ma anche alcuni elementi di livello alto. In particolare, gli studenti hanno acquisito: Capacità di analizzare e interpretare opere e prodotti artistici, riconoscendone gli aspetti formali, tecnici e comunicativi. Capacità di collegamento interdisciplinare, soprattutto con le

	discipline storico-artistiche e umanistiche. Uso generalmente adeguato del lessico specifico, seppur con alcune incertezze nei casi più fragili. Nel corso dell'ultimo anno, gli studenti hanno acquisito conoscenze relative ai principali movimenti, artisti e correnti della storia dell'arte, con particolare riferimento a Ottocento e primi del Novecento. In particolare, la classe conosce: ▪ I principali movimenti artistici tra Ottocento e Novecento (dal Neoclassicismo alle Avanguardie storiche con alcuni riferimenti al secondo dopoguerra). ▪ Le figure più rappresentative del panorama artistico europeo e internazionale e le loro opere principali. ▪ I contesti storici, culturali e sociali di riferimento delle diverse correnti artistiche. ▪ Gli elementi fondamentali del linguaggio visivo (composizione, colore, luce, spazio, tecnica). ▪ Le principali metodologie di analisi dell'opera d'arte. Le conoscenze risultano complessivamente adeguate, con livelli di approfondimento diversificati: alcuni studenti dimostrano una preparazione ampia e articolata, mentre altri evidenziano lacune o una conoscenza più mnemonica e meno rielaborata.
ABILITA'	Gli studenti hanno sviluppato, seppur in misura differenziata, le seguenti abilità: ▪ Analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali, iconografici e stilistici. ▪ Collocare artisti e opere nel corretto contesto storico-culturale. ▪ Mettere in relazione movimenti artistici diversi, individuando continuità e rotture. ▪ Utilizzare un lessico specifico della disciplina in modo generalmente appropriato. ▪ Esporre contenuti in forma orale e scritta con sufficiente chiarezza e organizzazione. ▪ Rielaborare i contenuti in chiave personale, soprattutto nei casi più motivati e preparati. Permangono, per una parte della classe, difficoltà nella rielaborazione critica autonoma e nell'uso pienamente consapevole del linguaggio specifico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI	▪ Comprensione dei principali snodi della storia dell'arte tra XIX e XX secolo. ▪ Capacità di riconoscere e descrivere opere e stili in modo generalmente corretto. ▪ Sviluppo di una discreta capacità di analisi dell'opera d'arte, più approfondita in alcuni studenti. ▪ Acquisizione di un metodo di studio complessivamente adeguato, anche se non sempre costante. ▪ Progressivo miglioramento delle capacità espositive e dell'uso del lessico disciplinare. Nel complesso, gli obiettivi possono dirsi mediamente raggiunti, con la presenza di alcuni studenti che si distinguono per capacità critica, autonomia e approfondimento, accanto ad altri che evidenziano fragilità, soprattutto nella continuità dello studio e nella rielaborazione personale dei contenuti.
---------------------	--

DISCIPLINA: INGLESE		DOCENTE: ELISA SOLIDORO TOMMASI			
TESTO ADOTTATO:	FIREWORDS” ed Black cat cideb				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Documenti redatti dalla docente e testi condivisi su classroom				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	99	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	81
METODOLOGIA DIDATTICA:	Lezione frontale/dialogata , interattiva, discussioni guidate, esercitazioni individuali, compiti di realtà, imulazioni INVALSI, didattica orientativa				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Verifiche scritte strutturate e semi strutturate, verifiche orali, discussioni di gruppo				
ARGOMENTI	Argomenti del primo quadrimestre MODULO N.1: LANDSCAPES OF THE SOUL English romanticism Conoscenza del contesto storico-sociale e artistico-letterario del primo ‘800 inglese; cenni alle biografie dei poeti, caratteristiche del romanticismo inglese, concetto del sublime, il ruolo della				

	Natura, dell'immaginazione e dell'infanzia nella poesia romantica. W. Wordsworth: "My heart leaps up" – "Written upon Westminster Bridge" – "Daffodils" P.B. Shelley: "Ode to the West Wind" J. Keats: "Ode on a Grecian Urn" – "Ode to a Nightingale" Collegamenti interdisciplinari con la letteratura italiana in particolare Leopardi e con la storia dell'arte – Turner. MODULE 2 "OF LOVE" Contesto storico letterario e artistico relativo all'epoca vittoriana, modernismo, i trentisti, il secondo novecento. Cenni biografici degli scrittori studiati, tematiche, simboli, analisi dei personaggi. - "The Love Song of J.Alfred Prufrock" T.S. Eliot L'ansia della proposta d'amore, la paura della scelta, la non-scelta, barren landscapes - "Lady Chatterley's Lover" D.H. Lawrence (Estratti scelti) La trama, i personaggi, la natura come presenza attiva, confronto fra natura romantica e natura nel romanzo di Lawrence, La consapevolezza del sangue. Conoscenze generali: il contesto di inizio 900 (generazione dei trentisti) – gli scrittori che appartengono al gruppo dei trentisti – L'amore come nutrimento vitale dell'anima, La compresenza di amore spirituale e fisico, la sessualità come atto sacro, la scelta. - "Nineteen eighty four" G.Orwell Il romanzo distopico, regime totalitario e l'amore - L'amore come strumento di rivolta, l'amore come sacrificio cristico "Brave New World" A. Huxley Amore e solitudine nella società consumista - "The Penelopiad" M. Atwood L'amore fra Ulisse e Penelope – l'amore noto solo al proprio cuore Argomenti del SECONDO QUADRIMESTRE LINGUA: Prove INVASI, affinamento di alcune strutture grammaticali avanzate e organizzazione adeguata del discorso (lavoro alla coesione e all'organizzazione dei singoli interventi), ampliamento lessicale.
--	--

	MODULE 3: SOUL-REVEALING ART - "The picture of Dorina Grey" O. Wilde, a picture to reveal the soul of man
COMPETENZA	Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse dell'ambito liceale (arte, letteratura, attualità) e riconoscere le differenti tipologie testuali con le loro fondamentali caratteristiche, utilizzando i relativi strumenti per un approccio ed un'analisi appropriati; produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con proprie semplici argomentazioni; intervenire in modo semplice e corretto nella discussione. Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse in modo autonomo. Comprendere i principali usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana. LINGUA: Obiettivi minimi: Conoscenza del lessico e delle strutture grammaticali di livello B1 come previsto dal quadro di riferimento Europeo sviluppando le quattro abilità: lettura, conversazione, scrittura e ascolto. CULTURA: Riconoscere le caratteristiche fondanti, comprendere e analizzare testi letterari di tipologie diverse: poesia/ teatro/ prosa, conoscere informazioni di base sugli autori ed i contesti di riferimento affrontati nel programma; saper reperire informazioni essenziali relative a video proposti in classe su vari argomenti sia relativi a contenuti di tipo artistico/letterario inerenti gli argomenti in programma.
ABILITA'	Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali. Sostenere conversazioni funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione. Riferire oralmente su di un brano letto o ascoltato o su un video visto. Parafrasare, riassumere, dialogare relativamente a testi e brani tratti da testi letterari affrontati in classe con proprietà di linguaggio. Comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, testi scritti di vario genere, cogliendone le linee essenziali e i particolari più significativi.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	La maggior parte degli studenti è in grado di leggere in modo autonomo un testo in lingua inglese di livello B1+ e comprenderlo individuando le caratteristiche principali di un testo sia poetico

	che narrativo. Alcuni studenti sono in grado di affrontare anche un testo di livello B2. Per l'orale la maggior parte degli studenti sa esporre argomenti noti, una buona parte riesce ad aggiungere riflessioni di tipo personale e ad elaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite. Ascolto: la maggior parte degli studenti sa comprendere un testo orale in modo adeguato se di livello B1 mentre solo alcuni riescono a comprendere in modo efficace un testo orale di livello B2. Tutti gli studenti conoscono le caratteristiche culturali e letterarie di 800 e 900 e sono in grado di attivare collegamenti interdisciplinari in modo autonomo.
--	--

Parte integrante e a completamento del documento sono i seguenti allegati:

- Allegato 1: elenco degli studenti della classe
- Allegato 2: documentazione personale riservata